
Karol Wojtyla scrive....

LO STUPORE

Karol Wojtyla scrive... LO STUPORE[...]Ed era solo, col suo stupore,tra le creature senza meraviglia- per le quali esistere e trascorrere era sufficiente.L'uomo, con loro, scorreva sull'onda dello stupore!Meravigliandosi, sempre emergevadal maroso che lo trasportava,come per dire a tutto il mondo:"fermati! - in me hai un porto,in me c'è quel luogo d'incontrocol Primordiale Verbo" -"fermati, questo trapasso ha un senso,ha un senso... ha un senso... ha un senso!"Karol Wojtylada Trittico romano, 2003, raccolta di dodici poesieEdizione speciale alla memoria di Papa Giovanni Paolo II (1978-2005)